

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-3921 del 24/08/2020
Oggetto	AREE DEMANIO IDRICO - PROCEDIMENTO RE04T0161 - CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DEL TORRENTE CROSTOLO IN COMUNE DI REGGIO EMILIA (RE) - RECESSO DALLA CONCESSIONE E NULLA OSTA ALLO SVINCOLO DEL DEPOSITO CAUZIONALE - FIORISTA CILLONI SNC
Proposta	n. PDET-AMB-2020-4057 del 24/08/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno ventiquattro AGOSTO 2020 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

Pratica N. **21576/2017**

OGGETTO: AREE DEMANIO IDRICO - PROCEDIMENTO **RE04T0161** - CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DEL **TORRENTE CROSTOLO** IN COMUNE DI **REGGIO EMILIA (RE)** - RECESSO DALLA CONCESSIONE E NULLA OSTA ALLO SVINCOLO DEL DEPOSITO CAUZIONALE – **FIORISTA CILLONI SNC**

LA DIRIGENTE

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 21 aprile 1999 n. 3 “Riforma del sistema regionale e locale” e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) a far data dal 01/05/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/95, che ha attribuito in particolare al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto “Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni” e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpae sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. 13/2015;

VISTE le disposizioni in materia:

- il Regio Decreto 25.07.1904 n. 523 “T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 “Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m. e i. contenente le disposizioni di legge in materia ambientale;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004 n. 7 “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali”, in particolare Capo III del Titolo I rubricato “Valutazione di incidenza” e Capo II del Titolo II, “Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio” e successive modifiche e integrazioni;
- la D.G.R. 18/06/2007 n. 895 “Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/04”;

- la L.R. 22/12/2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51;
- la D.G.R. 29/06/2009 n. 913, "Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/04";
- la D.G.R. 11/04/2011 n. 469, "Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 17/02/2014 n. 173, "Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la Legge Regionale 30 aprile 2015 n. 2 "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015", e in particolare l'art. 8 "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1622 del 29/10/2015 "Disposizioni in materia di demanio idrico, anche ai sensi dell'art. 8 della L.R. 2/2015";
- la Legge Regionale 6 marzo 2018 n. 2 "Modifiche alla L.R. 7/11/2012 n. 11 (norme per la tutela della fauna ittica e dell'ecosistema acquatico e per la disciplina della pesca, dell'acquacoltura e delle attività connesse nelle acque interne) ..."

EVIDENZIATO inoltre che la L.R. 13/2015, articoli 14 e 19, ha attribuito all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, tra le altre, le funzioni relative alla difesa del suolo e sicurezza idraulica comprese quelle afferenti al servizio di piena, al Nulla Osta Idraulico ed alla sorveglianza idraulica;

RICHIAMATA la Determinazione dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna n. DET-AMB-2017-4061 del 28/07/2017 con cui è stata rilasciata a Fiorista Cilloni Snc, C.F./P.IVA 00549350353 con sede legale a Reggio Emilia (RE), il rinnovo della concessione per occupazione area demaniale del Torrente Crostolo in Comune di Reggio Emilia, ad uso area per deposito piante con validità fino al 31 dicembre 2022 relativa al Procedimento RE04T0161;

PRESO ATTO dell'istanza inoltrata in data 09/10/2019 dalla stessa ditta, titolare della suddetta concessione, con la quale la stessa chiede il recesso anticipato della concessione e contestualmente richiede la restituzione della cauzione a suo tempo versata per la suddetta concessione;

TENUTO CONTO che in merito alla predetta concessione l'utente ha versato alla Regione Emilia-Romagna sul c/c n. 367409 in data 09/11/2010 apposito deposito cauzionale per l'importo di € **284,13**;

DATO ATTO:

- che i canoni di concessione per le annualità 2018 e 2019 risultano regolarmente corrisposti;
- che l'utente interessato ha ottemperato agli obblighi derivanti dalla cessazione del rapporto concessorio e che è stato possibile verificare l'avvenuto ripristino dei luoghi.

RITENUTO pertanto, sulla base delle risultanze della predetta istruttoria, che il recesso anticipato dalla concessione demaniale possa avere effetto dal 01/01/2020, che l'utente interessata ha ottemperato agli obblighi derivanti dalla cessazione del rapporto concessorio e che conseguentemente l'importo versato a titolo di deposito cauzionale possa essere restituito;

SU proposta del Responsabile del procedimento, titolare dell'Incarico di Funzione Unità Demanio Idrico RE.

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa, da intendersi qui integralmente richiamate:

- a) di dare atto, con effetto dal 01/01/2020, del **recesso** da parte della ditta Fiorista Cilloni Snc, C.F./P.IVA 00549350353 con sede legale a Reggio Emilia (RE), dalla concessione relativa al procedimento RE04T0161, rilasciata con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-4061

del 28/07/2017, per l'utilizzo dell'area demaniale di pertinenza del Torrente Crostolo, individuato catastalmente al foglio 182, particella 36, del Comune di Reggio Emilia (RE);

- b) di esprimere il proprio **Nulla Osta** allo svincolo della somma di **€ 284,13** versata il 09/11/2010 da Fiorista Cilloni Snc quale deposito cauzionale per la succitata concessione;
- c) di archiviare la pratica di cui al Procedimento **RE04T0161**;
- d) di inviare copia del presente provvedimento alla Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna per l'emanazione degli atti necessari alla restituzione a favore della ditta Fiorista Cilloni Snc dell'importo versato a titolo di deposito cauzionale;
- e) di comunicare all'ex concessionario l'avvenuta adozione del presente atto;
- f) di dare atto che l'originale del presente atto firmato digitalmente è contenuto nel sistema informatico di gestione degli atti di ARPAE e che una copia conforme dello stesso sarà notificata all'interessato;
- g) di dare atto che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- h) di rendere noto che il presente provvedimento potrà essere impugnato, entro 60 giorni dalla ricezione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa, ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104 art. 133 comma 1 lettera b) e successive modifiche ed integrazioni.

*LA DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI REGGIO EMILIA
Dott.ssa Valentina Beltrame
(originale firmato digitalmente)*

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.